



Che cosa è la creatività in ambito artistico?

Angelo Vigo

Direttore dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia

Creatività: la difficile definizione



«Spiegare la creatività è,
prima ancora che impossibile, insensato:
come descrivere un odore.
Profumo di rose rosse.
Di limone fresco.
Di borotalco.
Di bosco dopo la pioggia.
Facili da riconoscere. Impossibili da definire in
modo soddisfacente con una stringa di parole».

Carta e Digitale APP WEB DOWNLOAD

loZingarelli

2024

CARTA E DIGITALE

Vocabolario
della lingua italiana

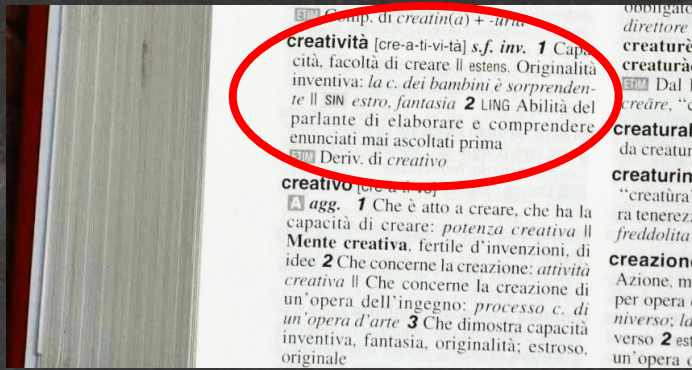
di Nicola Zingarelli
a cura di Mario Cannella,
Beata Lazzarini
e Andrea Zaninello

ZANICHELLI

Una definizione complessa

CREATIVITÀ:

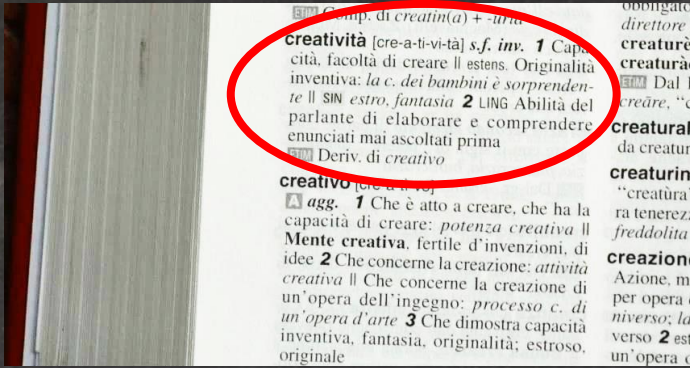
Capacità di produrre e inventare con la ragione o la fantasia, nuove idee, invenzioni, opere d'arte e sim.



Il dizionario afferma che
la creatività è una capacità.

Capacità
di produrre
e inventare
con la ragione
o la fantasia,
nuove idee,
invenzioni,
opere d'arte e sim.

È qualcosa che si può allenare e sviluppare sfruttando tutte le opportunità (e tutte le casualità) offerte da un ambiente adeguato.



Creatività come capacità di produrre **invenzioni e opere d'arte:**

Capacità di produrre e inventare con la ragione o la fantasia, **nuove idee, invenzioni, opere d'arte e sim.**

si può applicare indifferentemente alle arti, alle scienze o alla tecnologia:
la creatività non riguarda solo l'arte



Ci sono stati momenti
in cui ho pensato che *creatività*
fosse un termine inservibile
perché non c'era nulla
a cui propriamente si riferisse.


Stefano Bartezzaghi




31.VIII 2012 nona
1.2.IX edizione
il primo festival europeo dedicato alla creatività

**Sarzana
Festival
della Mente**

Tentativi di definizione della creatività
e conseguenti riflessioni

A hand is holding a black smartphone against a light grey background. The phone's screen is lit up with a light blue background and contains black text. The text is centered and reads: "La creatività? Non è facile definirla, ma è facile riconoscerla quando la incontri." The hand is positioned on the left side of the phone, with the thumb and fingers visible. The phone is held vertically.

La creatività?
Non è facile
definirla,
ma è facile
riconoscerla
quando la
incontri.



La creatività?
Non è facile
definirla,
ma è facile
riconoscerla
quando la
incontri

Esattamente
come
l'eczema

Con un'aggiunta
umoristica
si tenta di dare
una definizione
«creativa»
di creatività

In fondo l'umorismo può essere considerato come una forma di **creatività spicciola** ed estemporanea.

Come l'artista, un umorista vede **combinazioni di parole e di idee** che gli altri non colgono.

L'umorismo è una forma particolare di percezione e rielaborazione creativa della realtà.

La creatività dell'umorismo

Gianni Mura (1945-2020)
spassaparola



DIABETE: fatto con legno di conifera (**DI-ABETE**)

CORROTTO: vedi alla voce «crepacuore» (**COR-ROTTO**)

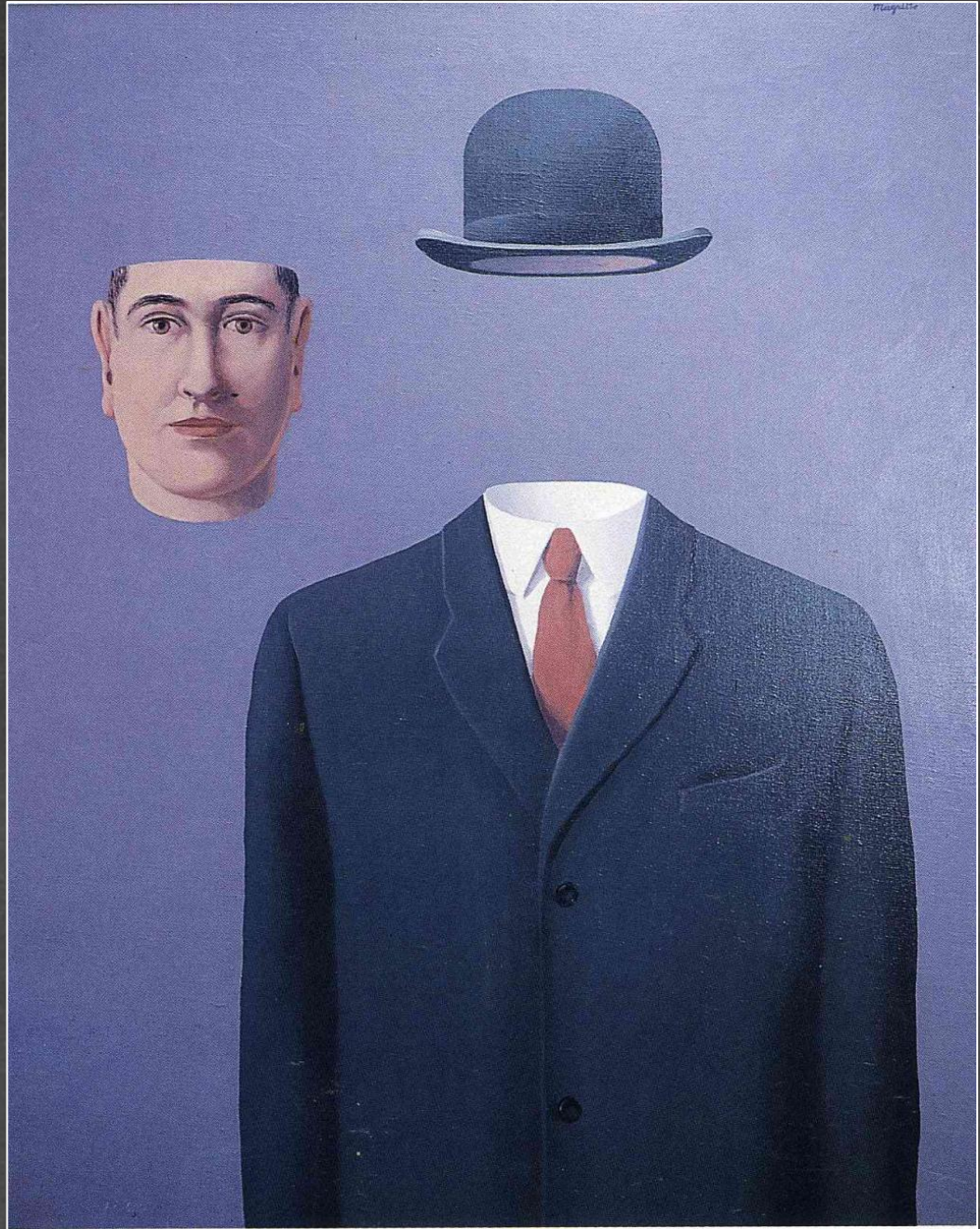
PAPAVERO: il fiore di Francesco (**PAPA-VERO**)

SCIMUNITO: provvisto di sci (**SCI-MUNITO**)



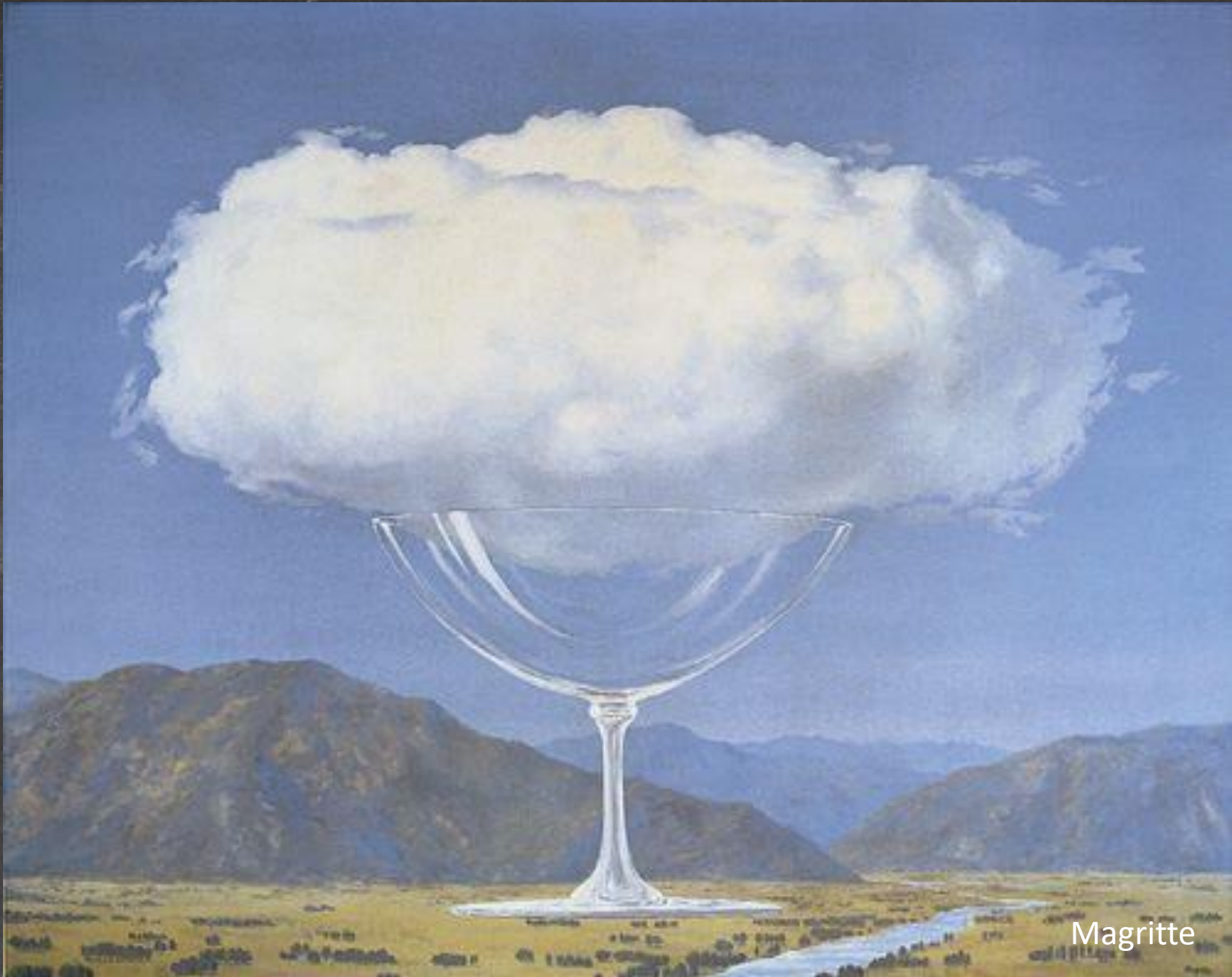
René Magritte (1898-1967)
aveva la capacità di ribaltare ogni situazione,
di osservare tutto con occhi diversi,
trasformando il negativo in positivo,
il dolore in ironia e a volte in umorismo.

Le sue immagini sono del tutto inaspettate
*(gli elementi dipinti nei suoi quadri sono
«combinati» in modo inaspettato)*
perciò stupiscono, fanno riflettere
e sorprendono









Magritte

Man Ray, *Cadeau*, 1921:

un ferro da stiro
con una fila di chiodi
saldati alla piastra

Un oggetto completamente
inutilizzabile.

Man Ray «gioca»
a stravolgere il significato
del ferro da stiro
con una soluzione creativa
ironica e quasi umoristica



Man Ray



Bruno Munari

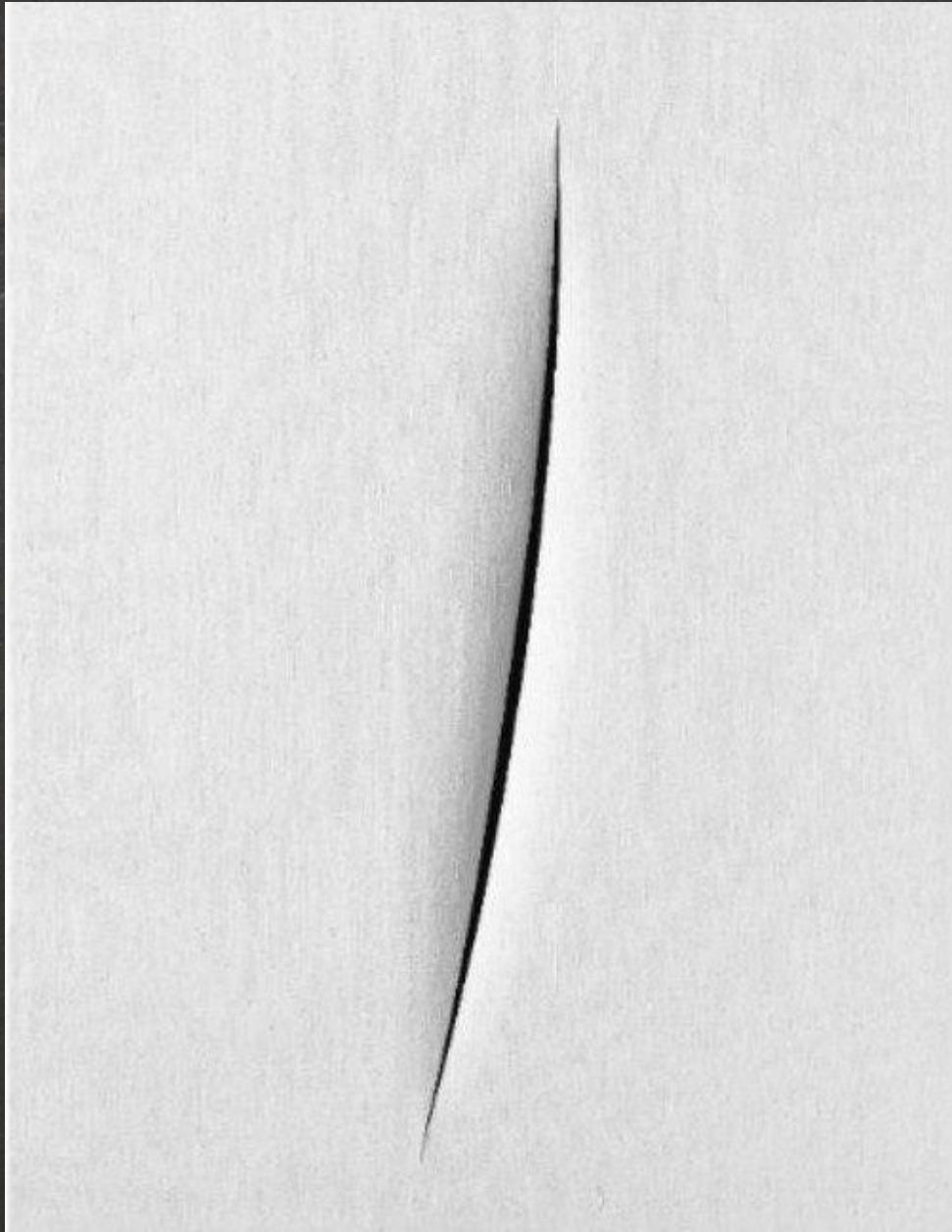
Il passatempo di un artista
può coincidere con un vizio:
droga, alcol e donne
nel caso di Man Ray.

Con ironia e irriverenza
e un po' di umorismo
Man Ray ci fa capire
qual è il suo «vizio»:
Kiki de Montparnasse
e più in generale le donne,
passione che coltivò
con la stessa dedizione
con cui si applicò all'arte.

(Man Ray era anche
un ottimo violinista)



Man Ray



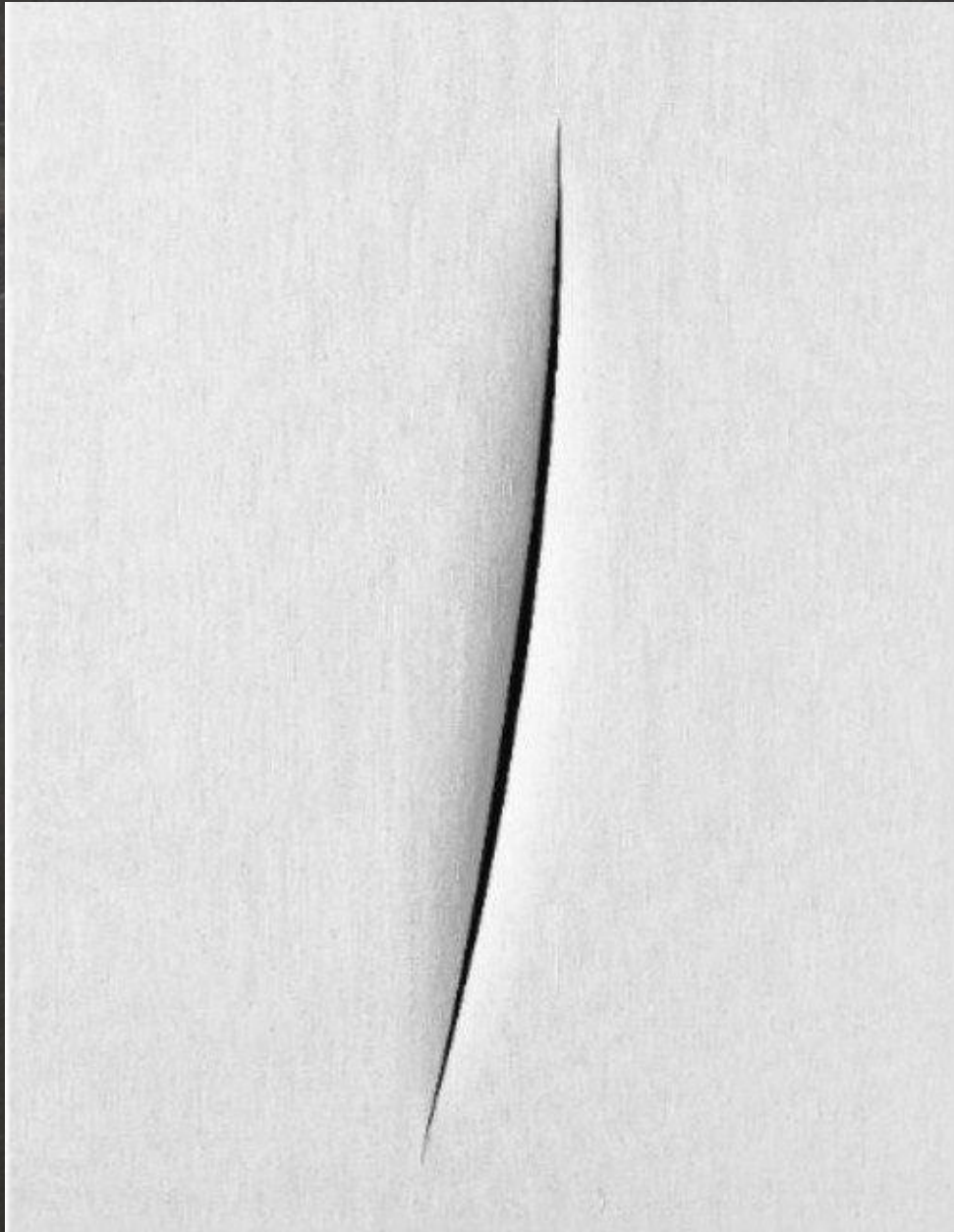
E questo?

È uno scherzo?

Una presa in giro?

È un gioco?

Perché è un'opera d'arte?



Fare un taglio su una tela
è molto semplice,
possono riuscirci tutti.

Dove sta la creatività?

Lucio Fontana, *Concetto spaziale*, 1968



Provate ad acquistare una tela per artisti della migliore qualità. Poi procuratevi un taglierino Stanley (la stessa marca usata da Fontana).





Fatto questo, fate un taglio sulla tela.
Quale sarà il risultato?
Una tela non piatta e senza tensione.





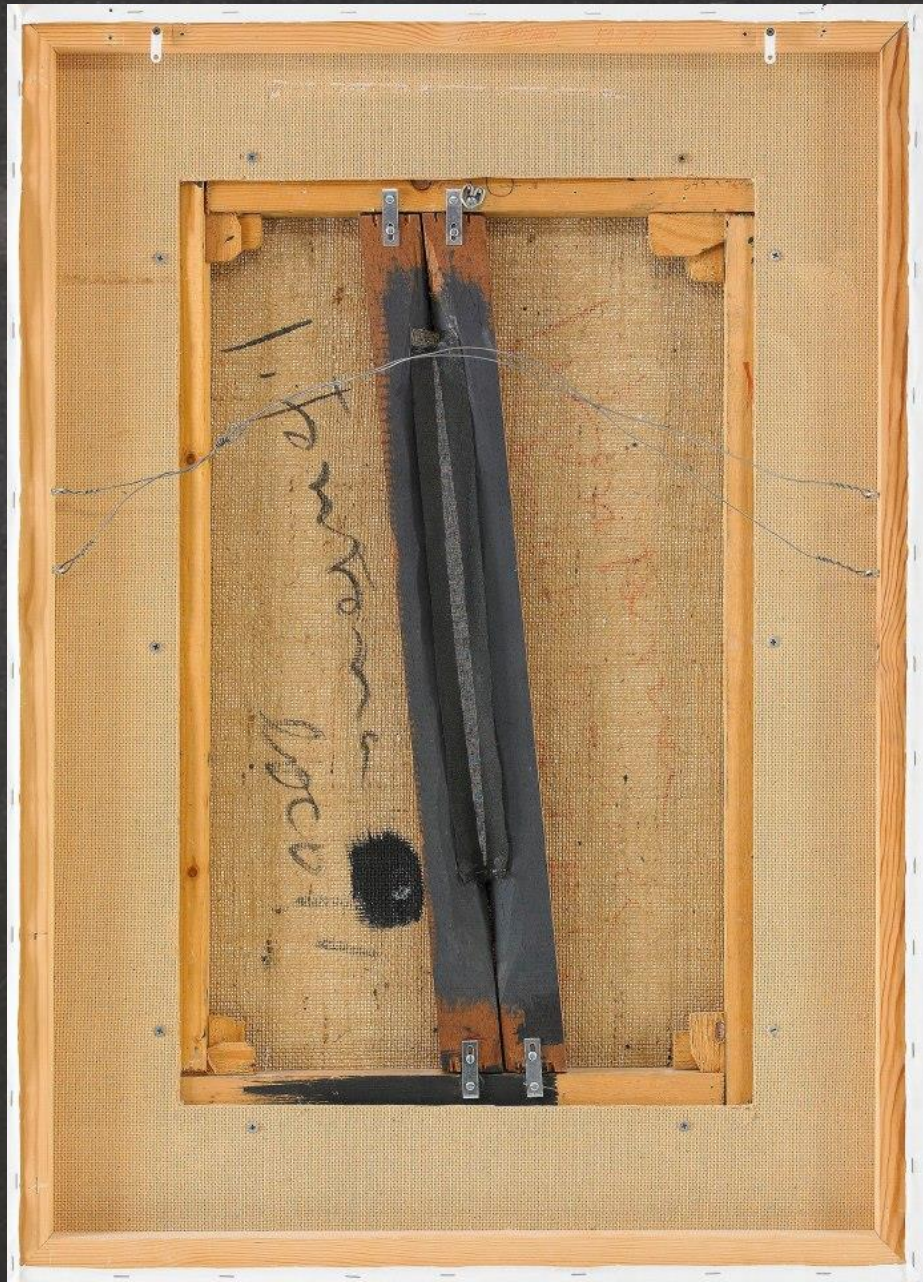
Per prima cosa Fontana preparava la superficie della tela con una stesura di cementite sia sul recto che sul verso, per garantire la resistenza. Come legante usava alcune resine alchidiche.

La tela veniva poi fissata al telaio per mezzo di chiodi alternati a punti metallici che la tenevano in tensione. Il fronte della tela veniva poi colorato.



**Per il taglio,
era fondamentale scegliere
l'esatto momento
di asciugatura della tela.**

Il taglio veniva effettuato
prima che la tela si asciugasse
completamente,
perché una superficie troppo secca
avrebbe contratto la tela
creando problemi al taglio.

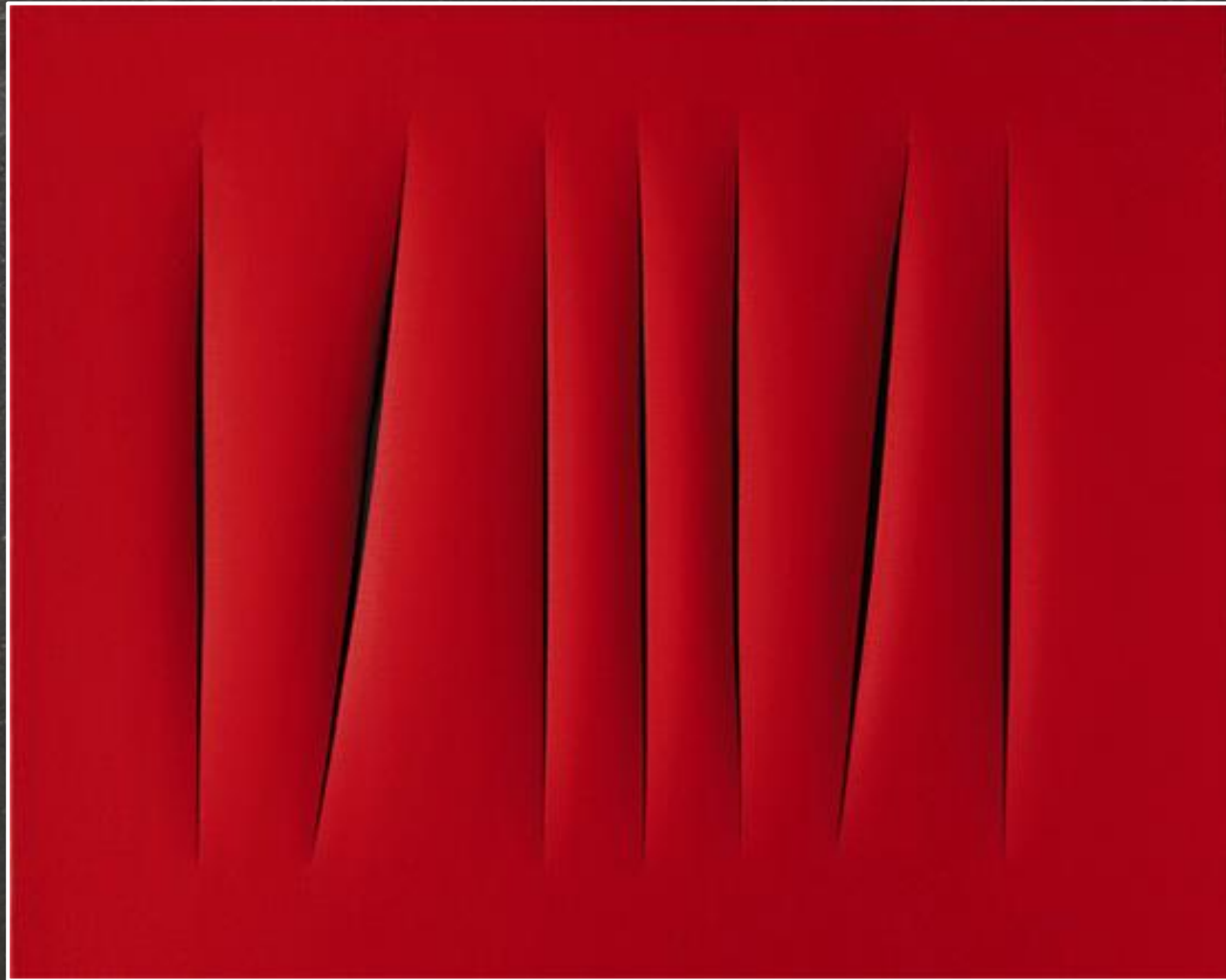


Una volta eseguito il taglio Fontana applicava sul retro delle strisce di spessa garza nera in modo che non si vedesse il muro dietro il dipinto.

Venivano fatte aderire con colla Vinavil spalmata dietro i due lembi del taglio.



I bordi degli squarci venivano poi aggiustati a mano in modo che assumessero la caratteristica forma leggermente concava che distingue tutti i tagli di Lucio Fontana: si trattava di un'operazione necessariamente manuale perché i lembi, con la sola incisione del taglierino, non assumono la forma che vediamo nell'opera finita.






Un taglio su una tela
Lo possiamo fare anche noi.
Ma non è la stessa cosa.

La creatività
di Fontana
stava sia nell'originalità
del pensiero
sia nella procedura.



31.VIII 2012 nona
1.2.IX edizione
il primo festival europeo dedicato alla creatività

Altri tentativi di definizione
della creatività

A hand is holding a smartphone against a light grey background. The phone's screen is light blue and displays a paragraph of text in black. The text discusses the origins of creativity and its relationship to human nature.


La creatività
nasce dalla
curiosità,
dalla
passione,
dall'amore
per tutto ciò
che riguarda
l'uomo.

Ma l'uomo
è l'unica specie vivente
capace di compiere il male
per il puro piacere di
compierlo.

La creatività giustifica
anche l'amore e la
passione per
il male «creativo»?

La creatività può anche essere terribilmente **distruttiva**



A hand is holding a smartphone against a light grey background. The phone's screen is light blue and displays the text 'La creatività è qualcosa che contraddice anche se stessa.' in black, sans-serif font. The hand is positioned on the left side of the phone, with the thumb on the left edge and fingers on the right edge.

La creatività
è qualcosa
che
contraddice
anche se
stessa.

Se si contraddice,
la creatività
contiene anche
la sua negazione?


E quale sarebbe la
contraddizione
che rappresenta
l'opposto
della creatività?
La distruttività?

L'anagramma di creatività:

CREATIVITA'

CATTIVERIA

(Stefano Bartezzaghi)

A hand is holding a smartphone with a light blue screen. The screen displays the text 'Creatività è ricominciare a pensare con la propria testa'. The background is a plain, light-colored surface.

Creatività è
ricominciare
a pensare
con la
propria
testa

«*Ricominciare*»:
vuol dire che a un certo
punto si è smesso.
Quando?
Quando è stata
abbandonata
la creatività tipica dei
bambini?
Il creativo allora è colui
che non ha perso la
creatività
della sua infanzia?

La creatività
(soprattutto nel gioco)
è una risorsa
caratteristica
dell'infanzia:

I bambini sanno
utilizzare qualunque
materiale in modo
originale e creativo





La creatività sembra quindi invenzione di **qualcosa di nuovo,** **ma anche rivisitazione originale** di qualcosa di già noto.

Anche ciò che è banale, se visto con occhi nuovi, può risultare inedito ed essere potenziale causa o effetto di creatività.



Alberto Munari

Si crede erroneamente,
che l'assenza di regole o di vincoli
favorisca la creatività.

Invece la creatività nasce
dalla ricerca di modi originali
di muoversi all'interno
di regole prestabilite.

La ricerca cognitiva
ha analizzato
le modalità di ragionamento
che consentono la
generazione
di soluzioni creative:

deduzione

induzione

associazione analogica



DEDUZIONE:

da una premessa
o da un insieme
di informazioni,
si ricavano conclusioni
grazie ad un
ragionamento
logico

**La persona creativa
trae conclusioni da dati e informazioni
che altri considerano poco significative**



DEDUZIONE:

da una premessa
o da un insieme
di informazioni,
si ricavano conclusioni
grazie ad un
ragionamento
logico

INDUZIONE:

da casi particolari
si ricavano
conclusioni
considerate valide
sul piano universale.

**La persona creativa
coglie elementi di carattere generale
dove altri vedono solo un fenomeno particolare**



DEDUZIONE:
da una premessa
o da un insieme
di informazioni,
si ricavano conclusioni
grazie ad un
ragionamento
logico



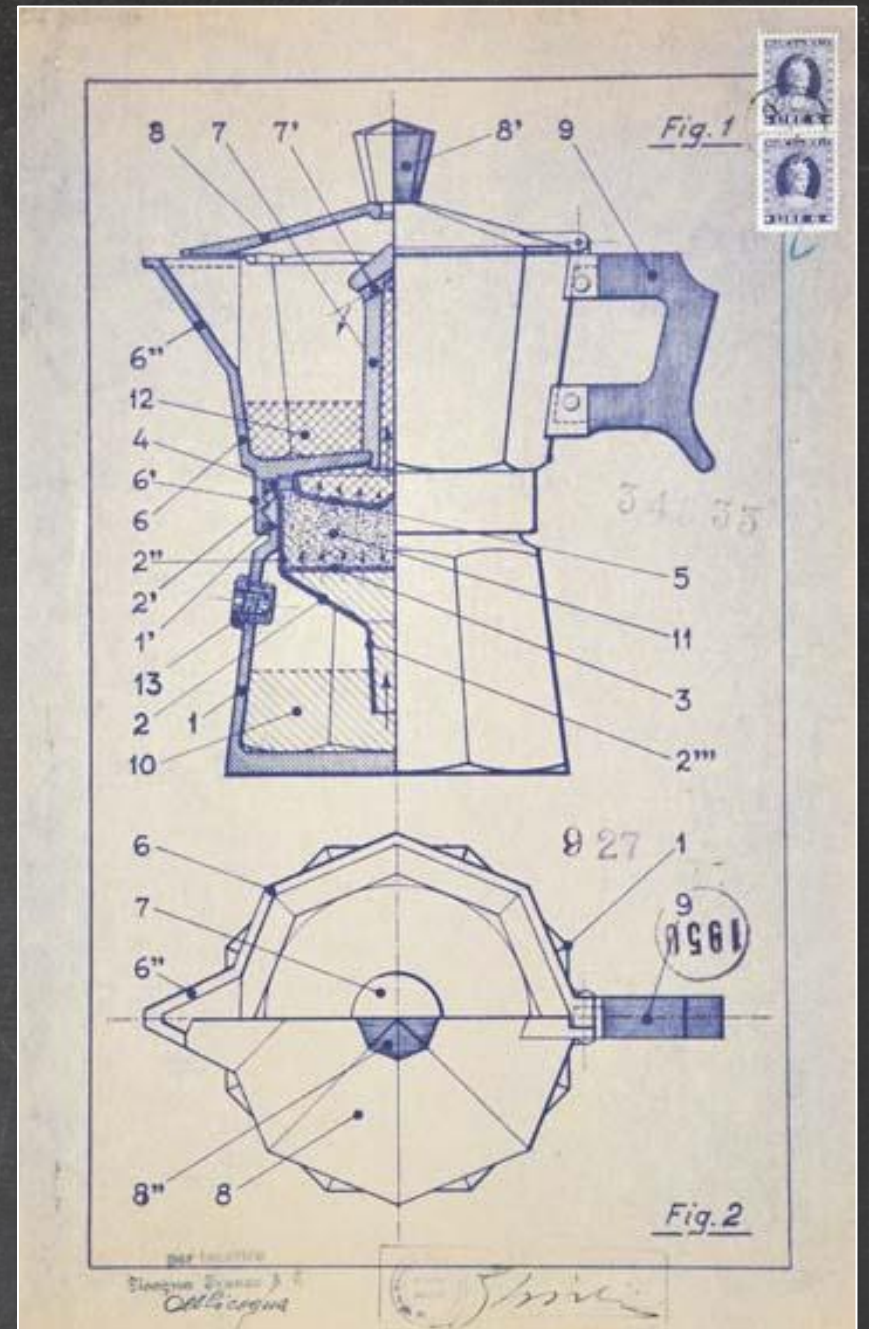
zione
olari
e valide
universale.

ASSOCIAZIONE:
dall'osservazione
di alcuni fenomeni
si trasferiscono
per analogia
le caratteristiche
da un fenomeno
all'altro

**La persona creativa
fa libere associazioni «logiche» tra campi di sapere
lontani e apparentemente incompatibili**



Alfonso Bialetti (1888-1970)
inventore con Luigi De Ponti
della caffettiera moka Bialetti



**Alfonso Bialetti
ebbe l'idea della caffettiera
osservando la moglie
che faceva il bucato.**

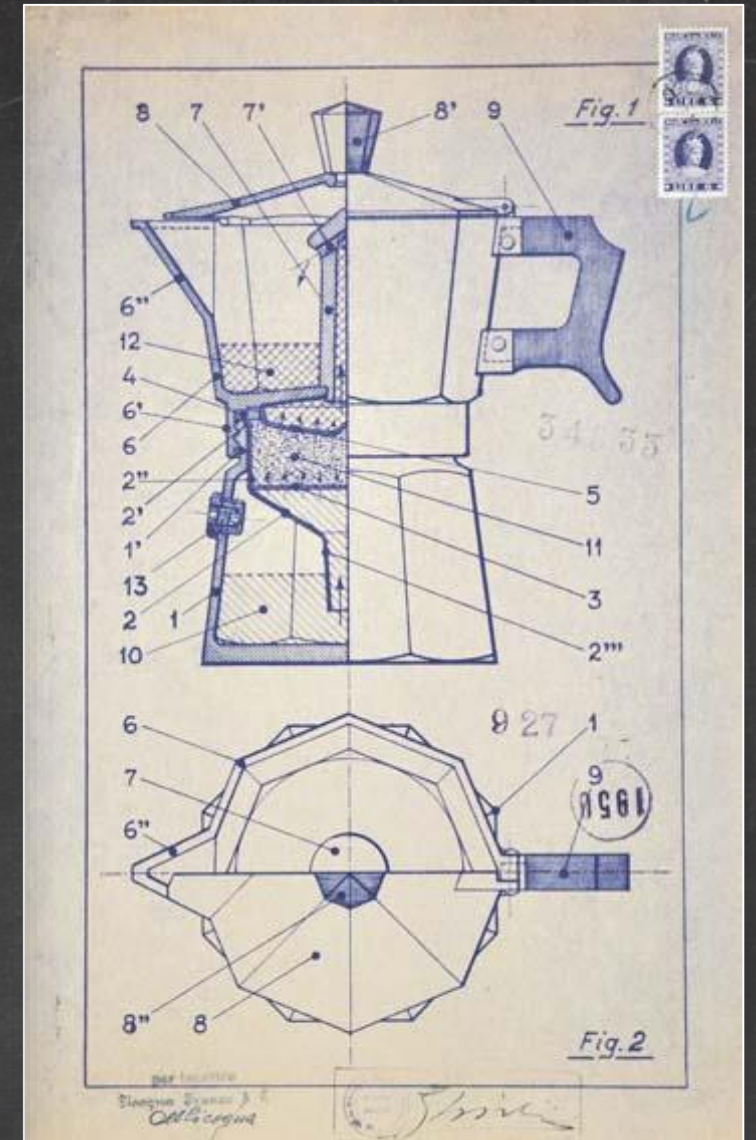
**A quei tempi, per lavare i panni,
si usava la *lisciveuse*,
grossa pentola munita di un tubo cavo
con la parte superiore forata:
bollendo, l'acqua, messa nel recipiente
insieme alla biancheria e al sapone,
risaliva il tubo e discendeva sul bucato
sfruttando bene la lisciva, il detersivo di allora.**



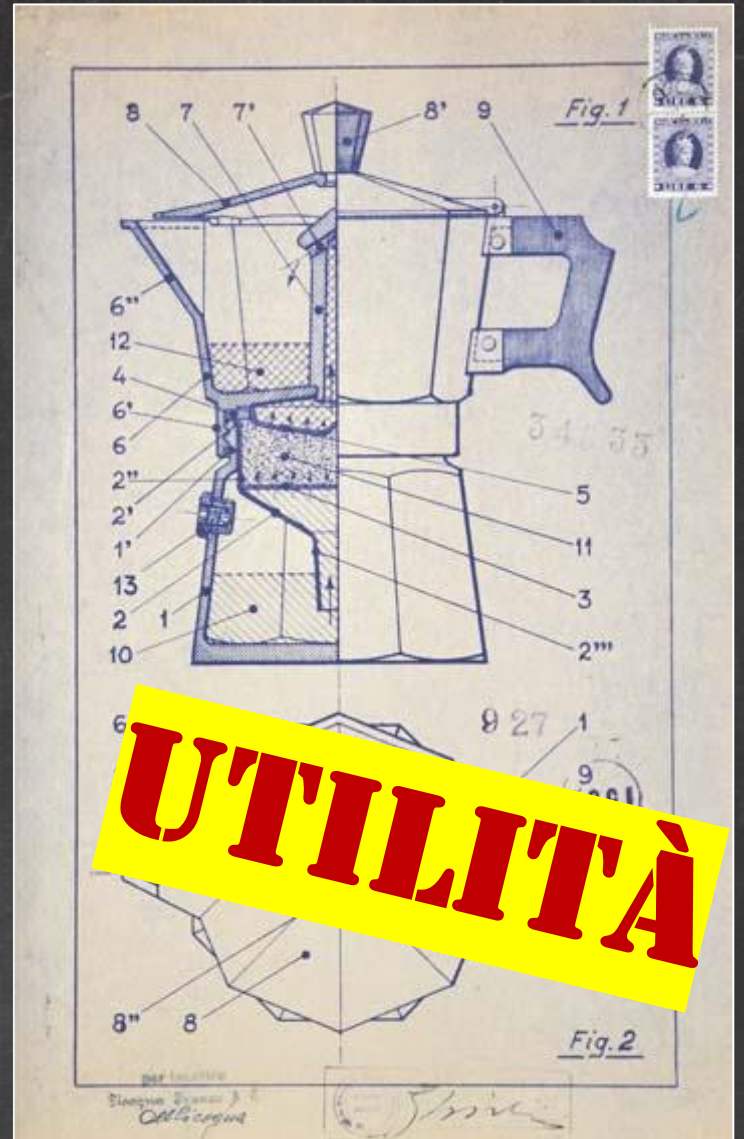


Qual è la differenza
tra la creatività
di Bialetti
e la creatività
di un artista?

Jackson Pollock



GRATUITÀ



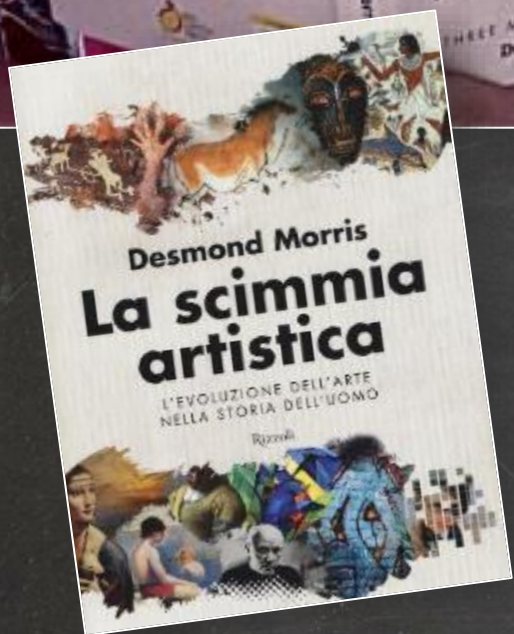
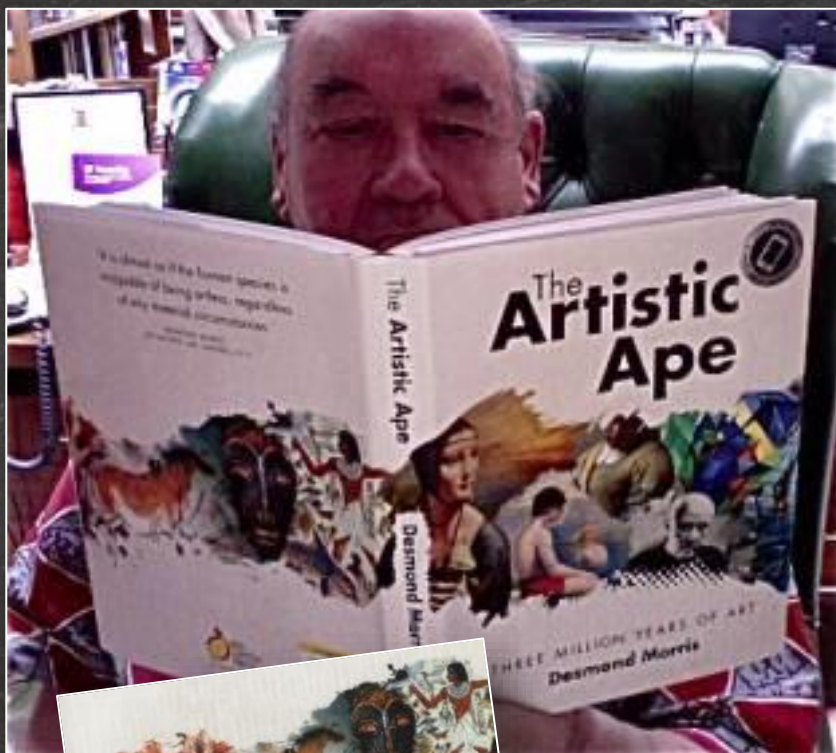
UTILITÀ

Anche l'esercizio gratuito della creatività
da parte di un artista
comporta delle scelte



Alberto Munari

La creatività non è un «dono»:
si può apprendere, così come apprendiamo
gli strumenti del pensiero
che ci servono per capire il mondo.



L'arte è un mezzo per capire il mondo e per «portare allo straordinario».

Desmond Morris identifica **otto diversi modi (procedure espressive)** che un artista può scegliere (e «mescolare») per produrre lo scarto tra l'*ordinario* e lo *straordinario* e creare un'opera d'arte.

1. l'esagerazione

L'artista sceglie di ri-presentare la realtà
Mediante opere che si caratterizzano per:

- **distorsione/alterazione/eliminazione** di elementi
- modificazione della **dimensione**
- opzione di quantità (**numero**)

sovradimensionamento, sottodimensionamento
o eliminazione di alcuni elementi

Forme legate ai concetti di fertilità e abbondanza.

La parte superiore della testa
richiama un copricapo
o una particolare capigliatura
oppure una decorazione con conchiglie
datata a circa **25.000 anni fa**,
rivenuto lungo il Danubio austriaco
in località Willendorf nel 1908,
è attualmente conservata
nel Museo di storia naturale di Vienna.



Venere di Willendorf,
altezza 11 cm, pietra calcarea

sovradimensionamento, sottodimensionamento
o eliminazione di alcuni elementi

Forme altamente stilizzate,
e geometriche,
essenziali



Figura femminile delle Cicladi
2600-2500 circa a.C.

sovradimensionamento, sottodimensionamento
o eliminazione di alcuni elementi



Wrapped Reichstag, Jean-Claude and Christo 1995

sovradimensionamento, sottodimensionamento
o eliminazione di alcuni elementi



Joan Miró, *La fattoria*

alterazione della dimensione



Ron Mueck

alterazione della dimensione



Ron Mueck

alterazione della dimensione



Keith Edmier

alterazione della dimensione



Colossi di Memnone

opzione di quantità (numero)



Alighiero Boetti, *Tutto*

opzione di quantità (numero)



Biennale di Venezia 2015, Chiharu Shiota

opzione di quantità (numero)



Christian Boltanski,
Hangar Bicocca, Milano

opzione di quantità (numero)



Weiwei, Semi di girasole, Tate Modern, Londra 2010

I semi di girasole hanno un significato particolare nella cultura e nella storia cinese. Ai tempi della della rivoluzione culturale, Mao Tse-tung veniva spesso associato al sole e il popolo veniva rappresentato nella forma di migliaia di girasoli che gli ruotavano attorno.





I semi sono piccolissimi pezzi di porcellana, ognuno dipinto a mano da 1.600 artigiani di una città del sud della Cina, Jingdezhen. Per completare l'opera sono serviti due anni.

opzione di quantità (numero)

Plastic Bags:
il sacchetto di plastica,
mostrato nella sua
semplicità quasi banale,
rievoca le storie quotidiane
di ognuno di noi.
Oggetto d'uso comune,
utile quanto pericoloso,
Incombe come
simbolo
della globalizzazione
e del consumismo



Pascale Marthine Tayou.

opzione di quantità (numero)



Luzinterruptus *Portable river*

opzione di quantità (numero)



Yayoi Kusama, *Infinity Room*

2. «purificazione» (*essenzializzazione*)

Opere in cui risulta evidente:

- **Semplificazione massima** delle forme
- **Riduzione massima** delle irregolarità
- Utilizzo di **colori puri**

Semplificazione delle forme



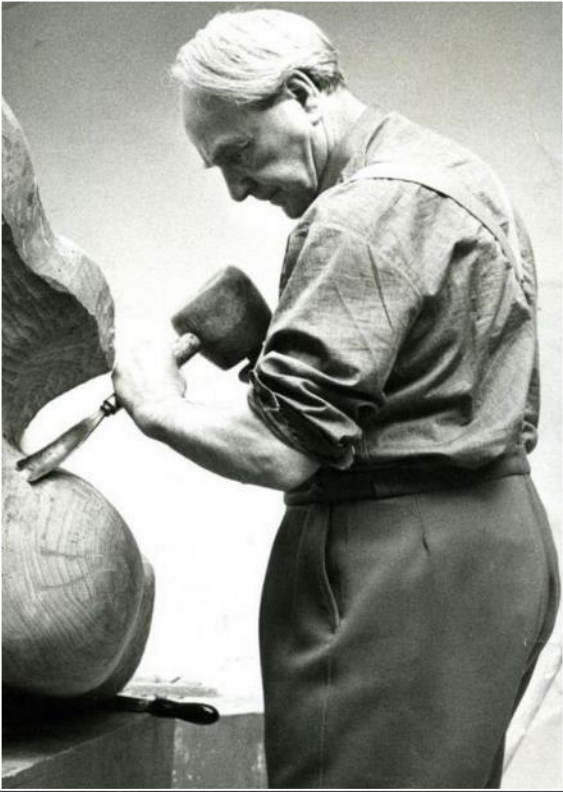
Alberto Giacometti

Semplificazione delle forme



Fausto Melotti, *I sette savi*

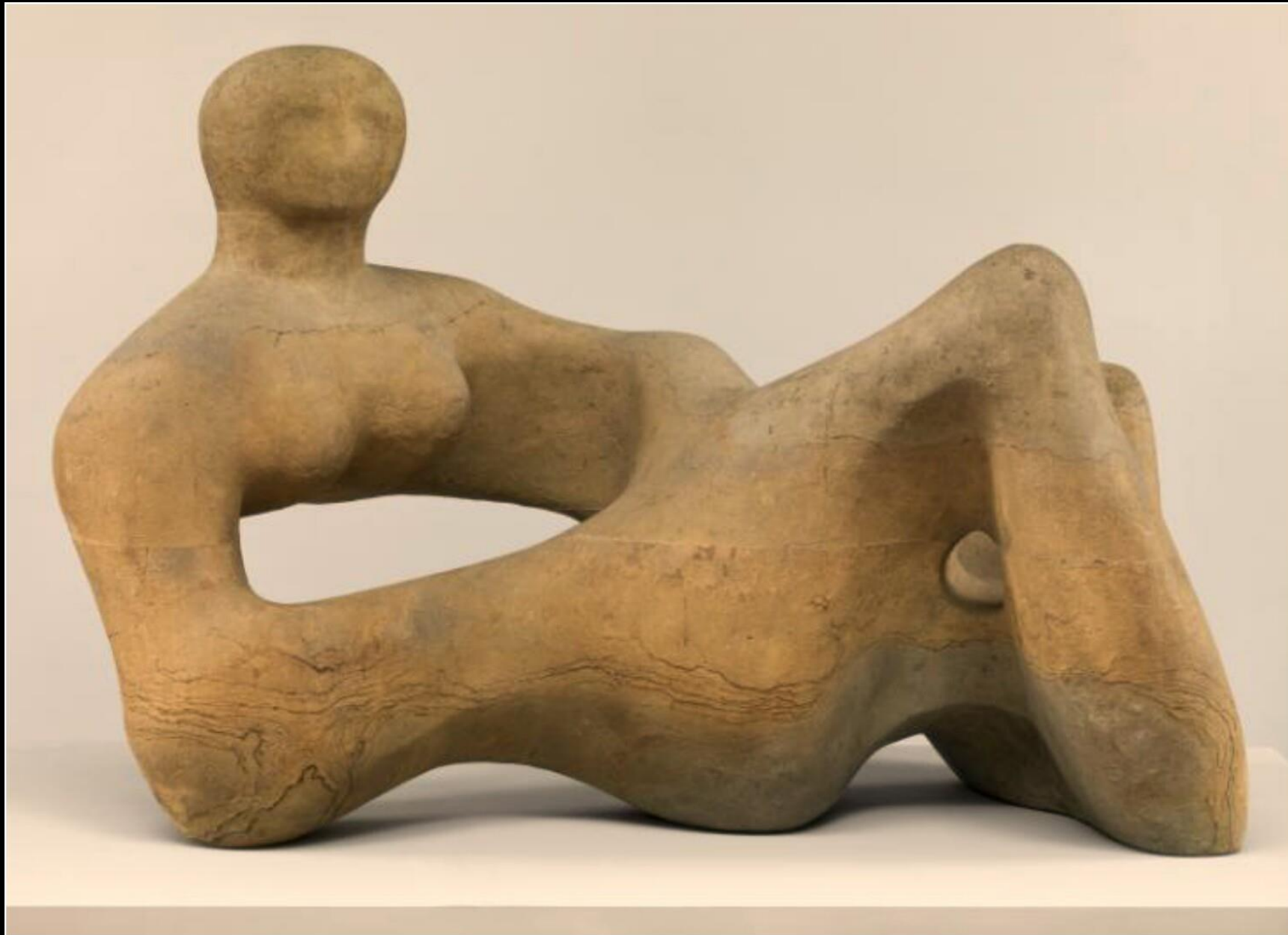
Semplificazione delle forme e riduzione delle irregolarità



Henry Moore



Semplificazione delle forme e riduzione delle irregolarità



Riduzione delle irregolarità



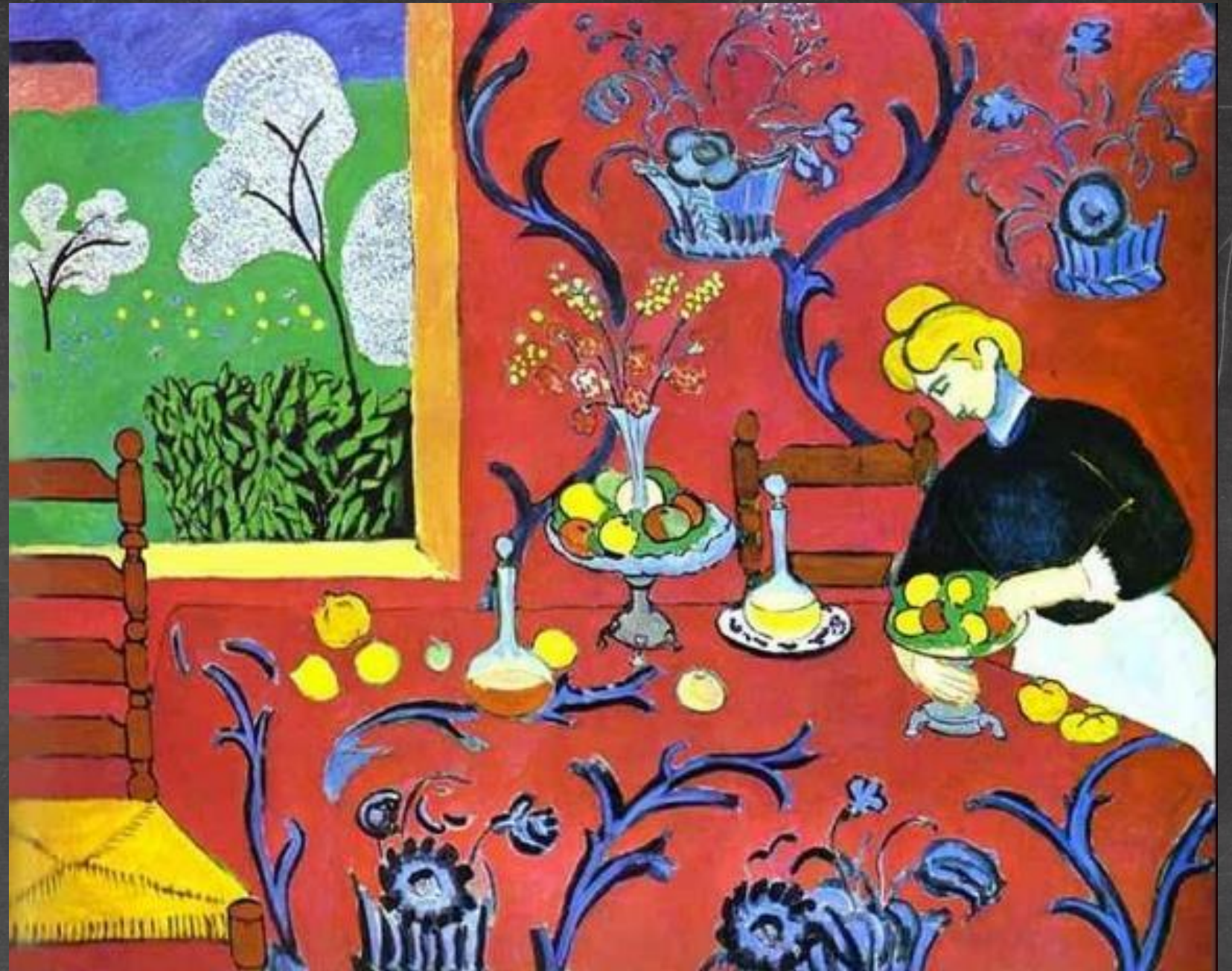
Anish Kapoor,
Cloud Gate, Chicago

Riduzione delle irregolarità

Carlos Castanheira e Alvaro Siza
Huamao - Museo delle Arti
Ningbo, Cina



Utilizzo di colori puri



Matisse

Utilizzo di colori puri



Kirchner

Utilizzo di colori puri



Franz Marc

Utilizzo di colori puri (contrasto e saturazione)



Franco Fontana

Utilizzo di colori puri (contrasto e saturazione)



Steve McCurry

Utilizzo di colori puri



James Turrel

Utilizzo di colori puri



Carlos Cruz-Diez
Chromosaturation



3. Equilibrio e rigore compositivo

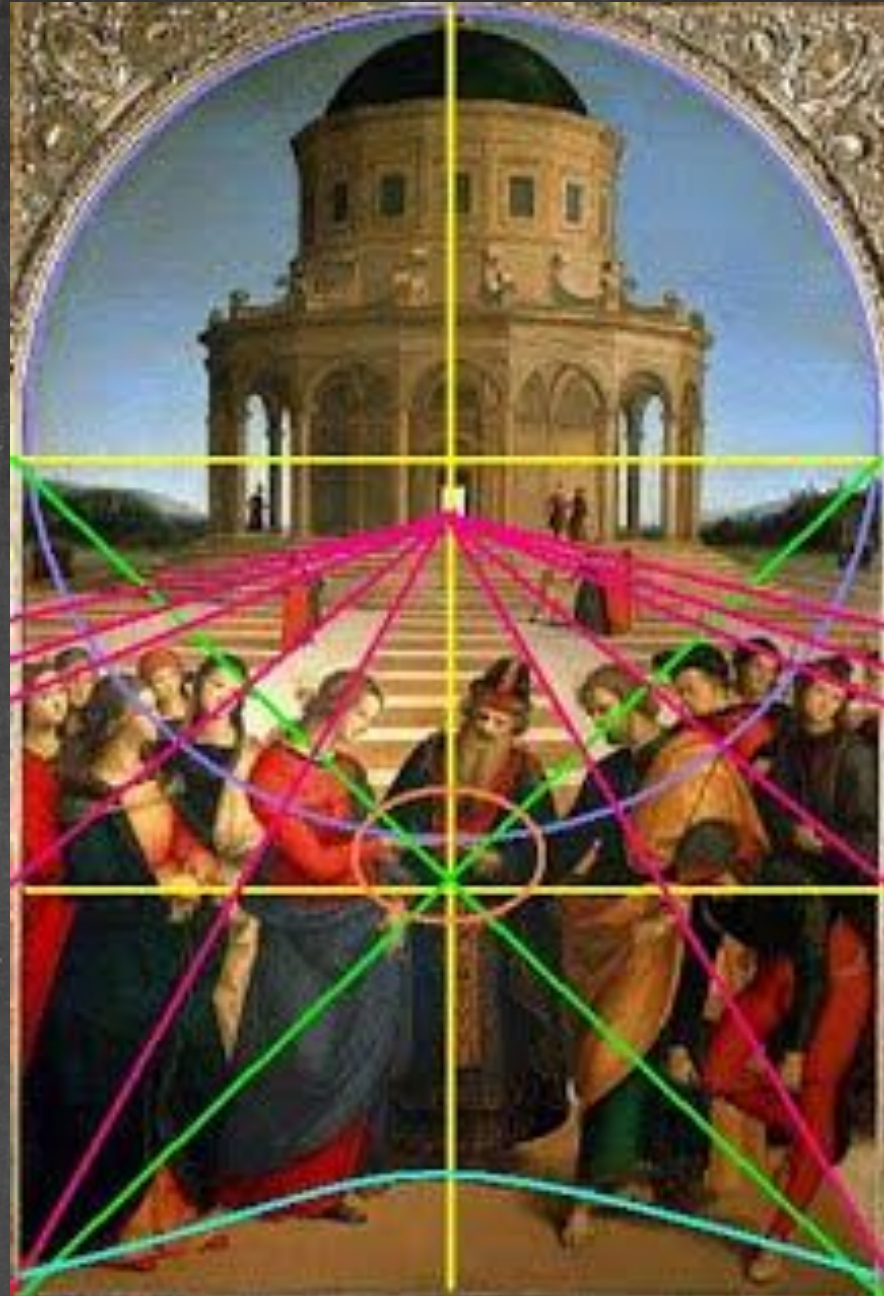
Opere fondate sulla disposizione equilibrata degli elementi compositivi (secondo le regole in vigore)

Equilibrio e rigore compositivo



Turner, *Le Téméraire*

Equilibrio e rigore compositivo



Raffaello
Lo sposalizio della Vergine

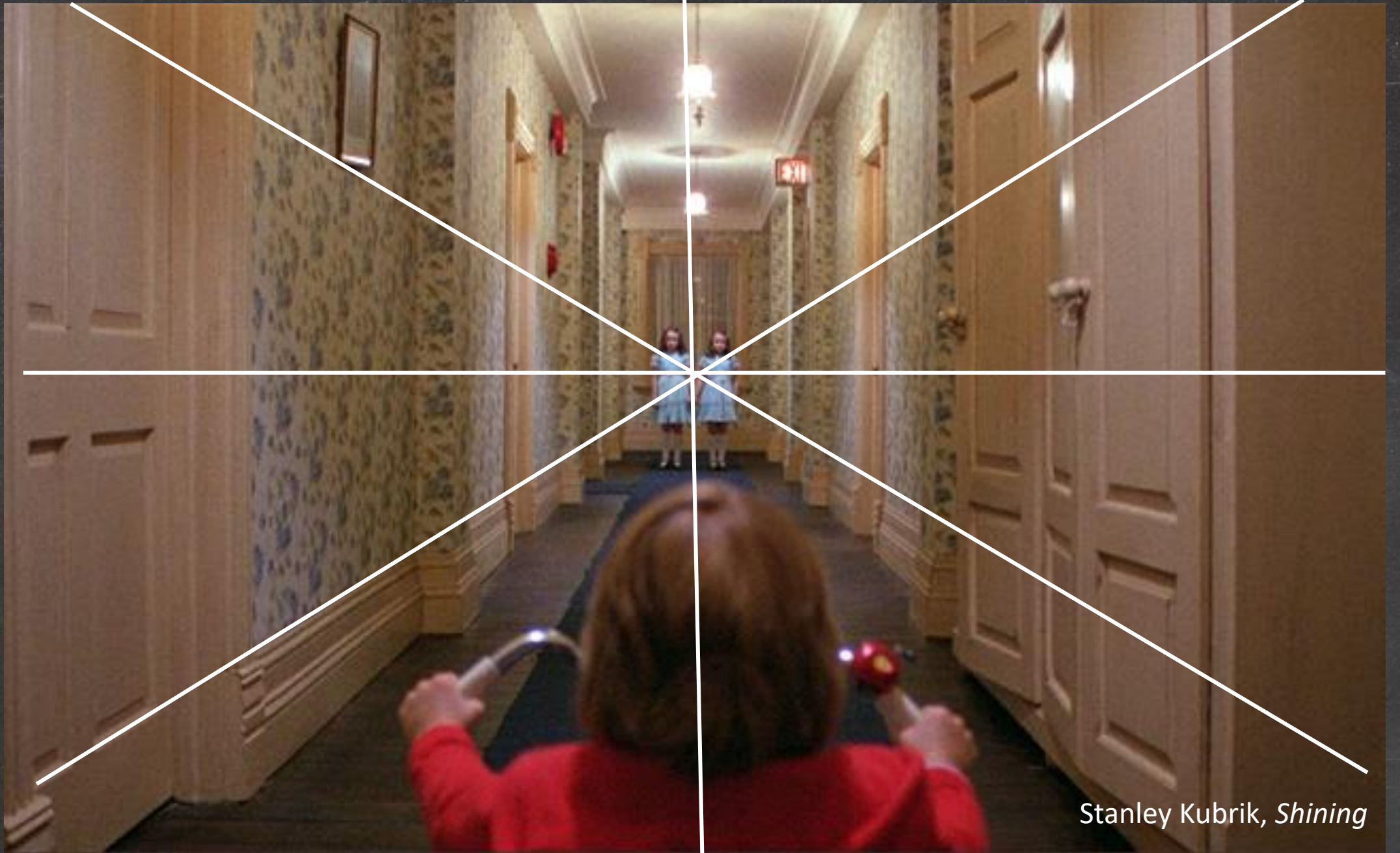
Equilibrio e rigore compositivo



Robert Capa,
Morte di un miliziano

Equilibrio e rigore compositivo





Stanley Kubrik, *Shining*

4. Massima essenzialità o eccesso esasperato

Opere che ricorrono all'eccesso:

minimalismo o kitch ottenuto con intenzionale esagerazione

Eccesso esasperato



Jeronimus Bosch

Eccesso esasperato



Eccesso esasperato



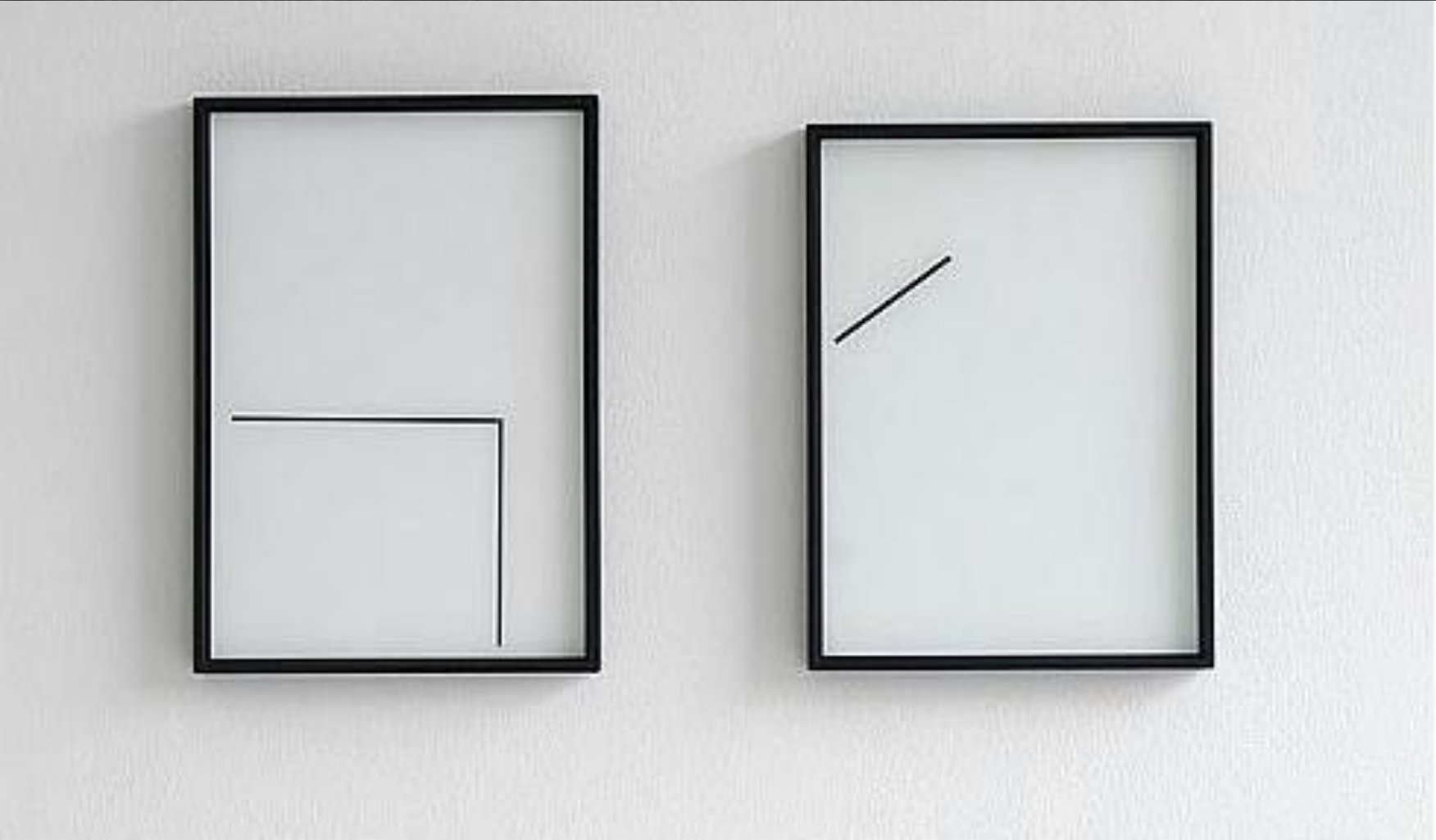
Yayoi Kusama

essenzialità



Donald Judd

essenzialità

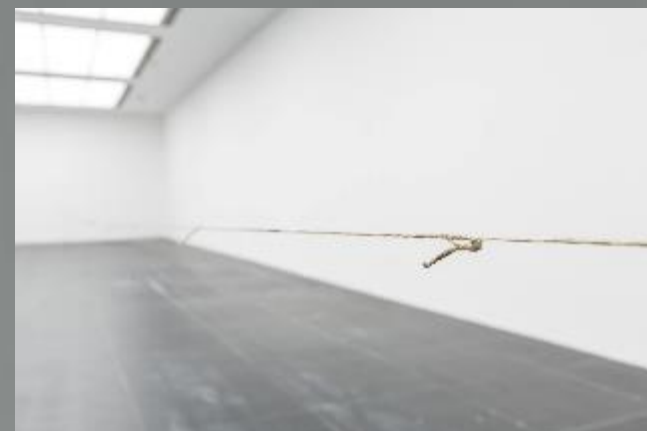


Florian Pumhösl

essenzialità



Teresa Margolles, 51 Cuerpos, 2010



Un filo lungo 21,9 metri
composto
da 57 pezzi:


sono quel che resta
dei fili utilizzati all'obitorio
per ricucire i **57 corpi**
delle vittime
non identificate
vittime del cartello della droga
del suo paese.





**Un denso strato di vapore acqueo occupa l'intera sala.
Non vi sono oggetti o immagini.**

Teresa Margolles, Vaporizacion, 2001, 2018



I visitatori sono invitati a percorrere lo spazio della sala e a lasciarsi avvolgere dal vapore.



Al termine del corridoio, si viene informati che Il vapore è generato da acqua disinfettata nella quale sono state immerse le lenzuola che hanno avvolto le persone morte a causa di forme di violenza.

Nella prima versione, l'acqua era quella raccolta nell'obitorio di Città del Messico e utilizzata per lavare i corpi delle vittime del narcotraffico.

essenzialità



Mirò

essenzialità



Franco Fontana

essenzialità



Fan Ho
Approaching Shadow

essenzialità

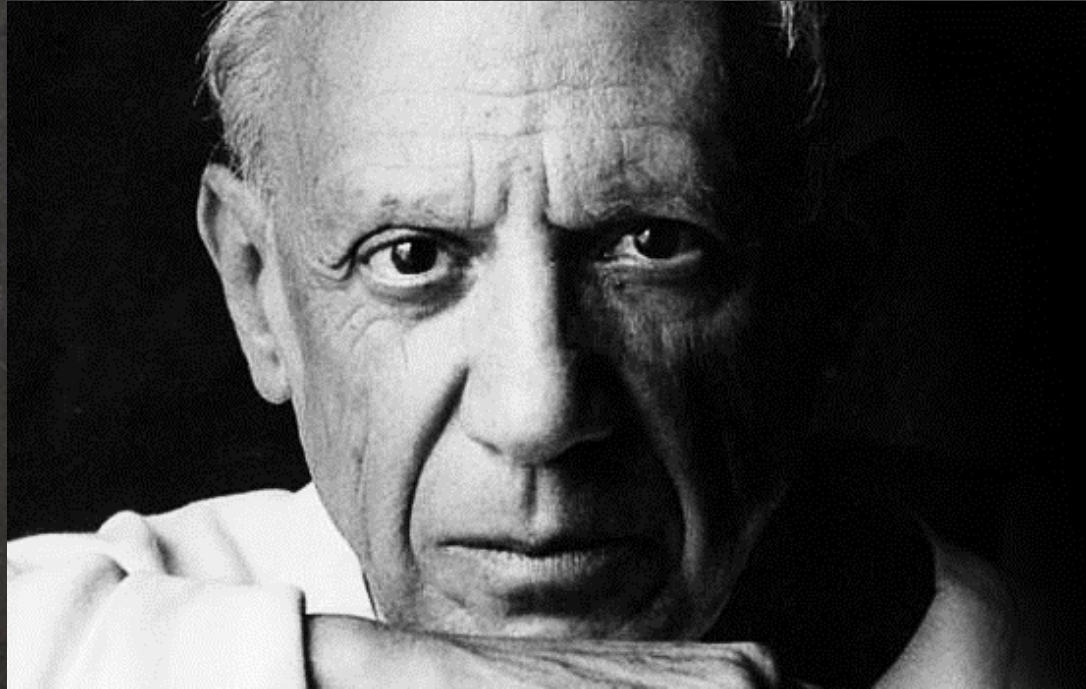


Per concludere...



La creatività
è spesso associata
a genio e sregolatezza.

In realtà l'atto creativo
richiede una fortissima
auto-disciplina.
e si associa
alla profonda riflessione
su certi argomenti o su
esperienze vissute.



*individuare qualcosa
che ancora è nascosto ai nostri occhi
è ciò che in arte è veramente difficile
ma anche ciò che consente
di fare veramente «arte».*

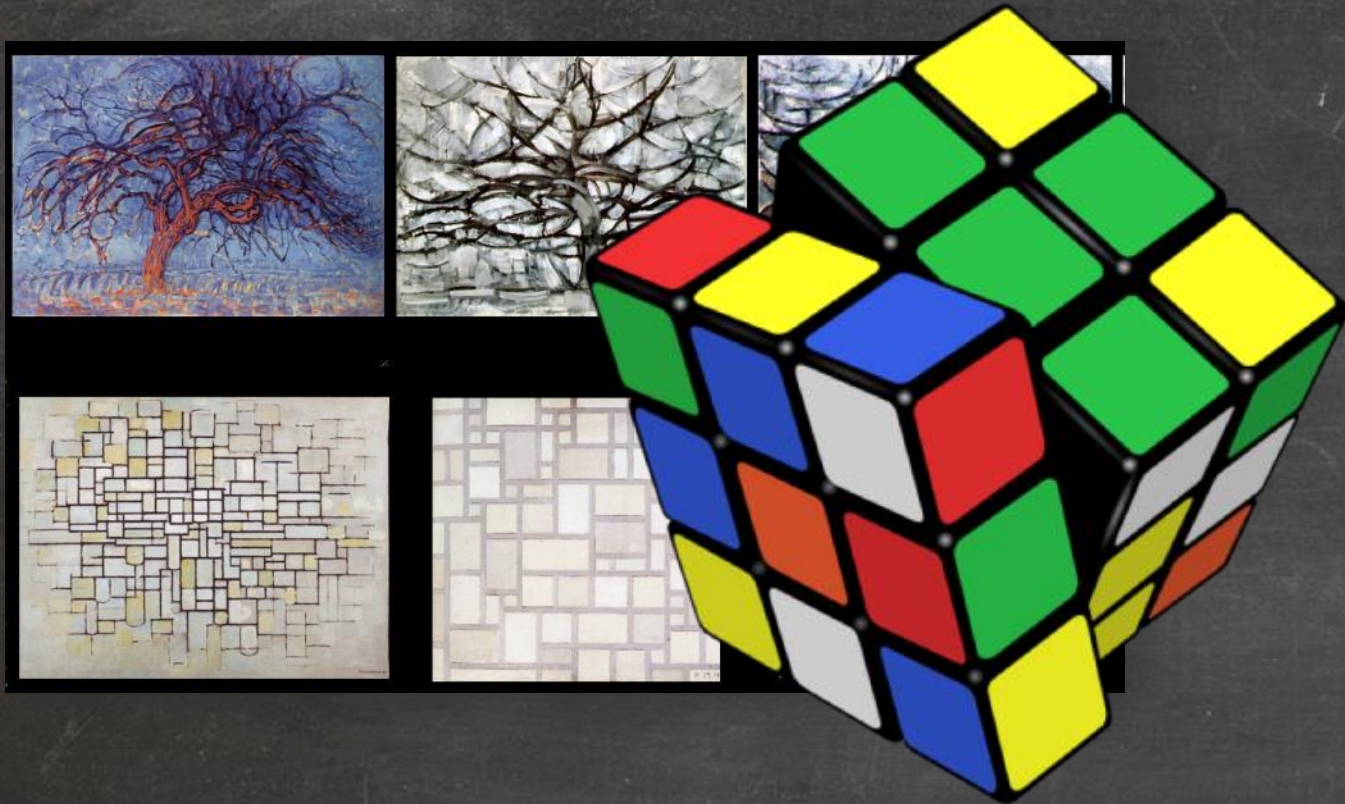
La creatività richiede anche disponibilità al rischio:

se non rischi

come potrai creare qualcosa
che non è mai stato visto prima?

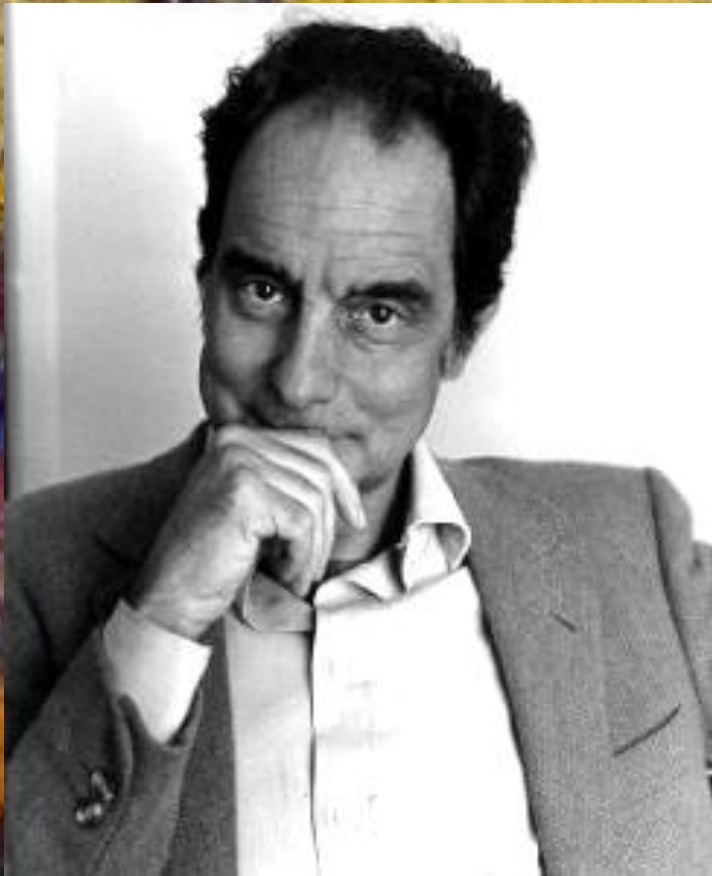


La creatività richiede
di mantenere
qualcosa che appartiene
all'esperienza infantile:
la capacità di ricreare il
proprio mondo
in modo diverso da come è
o come appare



Fare arte significa scoprire
una rappresentazione del mondo
in una forma efficace
ma ancora inedita.

Per l'efficacia potrebbe
essere utile l'abilità tecnica,
per l'originalità è indispensabile
una sensibilità che deriva
da una sapiente
«arte combinatoria».



MALGRE' TOUT,
la creatività è una caratteristica comune
di tutti gli individui ed è educabile.

**«La creatività è insita nella natura umana
ed è quindi alla portata di tutti.
Non perché tutti siano artisti,
ma perché nessuno sia schiavo».**

Italo Calvino